

Papa Benedetto XVI: "c'è amicizia tra scienza e fede"



Il Santo Padre lo ha affermato durante l'udienza di mercoledì 24 marzo, presentando la figura di Sant'Alberto Magno, il quale "ci ricorda che tra scienza e fede c'è amicizia, e che gli uomini di scienza possono percorrere, attraverso la loro vocazione allo studio della natura, un autentico e affascinante percorso di santità".

Il suo è un insegnamento valido ancora oggi, a secoli di distanza, particolarmente nel mostrarci che "tra fede e scienza non vi è opposizione, nonostante alcuni episodi di incomprensione che si sono registrati nella storia", e nel dimostrare personalmente che "un uomo di fede e di preghiera, quale fu sant'Alberto Magno, può coltivare serenamente lo studio delle scienze naturali e progredire nella conoscenza del micro e del macrocosmo, scoprendo le leggi proprie della materia, poiché tutto questo concorre ad alimentare la sete e l'amore di Dio", perché le stesse Scritture, spiega il Pontefice, ci parlano "della creazione come del primo linguaggio attraverso il quale Dio - che è somma intelligenza, che è Logos - ci rivela qualcosa di sé. Il libro della Sapienza, per esempio, afferma che i fenomeni della natura, dotati di grandezza e bellezza, sono come le opere di un artista, attraverso le quali, per analogia, noi possiamo conoscere l'Autore del creato (cfr. *Sap.* 13, 5)".

Link [SRM](#) (cortesia *L'Osservatore Romano*)

Il Premio Templeton 2010 al Prof. Francisco J. Ayala



Il Premio, istituito da Sir John Templeton nel 1971, viene attribuito ogni anno a studiosi e personalità del mondo della cultura che sia siano particolarmente distinte per il loro contributo nell' "affermare la dimensione spirituale dell'esistenza" (dal [sito](#)).

Biologo e genetista di fede cattolica, Ayala è da sempre impegnato nel dimostrare come le teorie evolutive e lo studio delle evidenze biologiche e

genetiche dei viventi siano compatibili e armonizzabili con la fede in un Dio Creatore e con la religione stessa.

John M. Templeton Jr., presidente e chairman della *John Templeton Foundation*, ha affermato che "la chiara voce di Ayala sui temi del rapporto tra scienza e fede richiama la convinzione della Fondazione, che l'evoluzione della mente e la ricerca realizzata con una mente veramente aperta possono guidarci ad un reale progresso spirituale nel nostro mondo".

La Fondazione Templeton è stata voluta da suo padre, Sir John Templeton, imprenditore, finanziere e filantropo, scomparso nel 2008, per sostenere progetti, iniziative e studiosi impegnati in attività di ricerca su alcune tra le più grandi questioni dell'esistenza umana come il rapporto della scienza con la fede, la libertà e la libera impresa, la genetica.

Link [Sir John Templeton Foundation - Templeton Prize - The Inquirer](#)

Presentata ufficialmente l'ostensione della Sindone

A pochi giorni dall'apertura dell'ostensione ufficiale, l'evento è stato ufficialmente presentato, nei giorni scorsi, presso la Sala Stampa Vaticana.



Il Card. Severino Poletto, custode pontificio della Sindone, ha sottolineato la necessità di considerare l'ostensione come una grande opportunità spirituale e religiosa: "ci tengo a dire - ha affermato - che l'ostensione della Sindone non è un fatto di turismo religioso, ma è un'iniziativa spirituale, pastorale".

Poletto si è dichiarato consapevole che "la Sindone di Torino è oggetto di tanta curiosità scientifica e storica, di tanti studi che si risolveranno se riusciranno a risolverli" anche perché "resta sempre un grande mistero come si sia formata quest'impressionante immagine di un uomo crocifisso", in cui "riusciamo a leggere tutti i tratti, tutti i particolari della Passione di Gesù così come sono descritti dai Vangeli".

Ha anche chiarito come la fede cattolica non sia basata sul Sacro Telo, ma "sul Vangelo e sulla testimonianza degli Apostoli che hanno annunciato Gesù Cristo come unico Salvatore del mondo, crocifisso ma soprattutto risorto".

Link [Radio Vaticana - ASCA](#)

Tra scoperte e ipotesi: un nuovo ominide e dobbiamo riscrivere la storia?



Può bastare una falange per dover rivedere la storia dell'evoluzione umana e dei primati; oppure no? Certamente, la scoperta pubblicata da *Nature* alcuni giorni fa, apre nuovi scenari: un nuovo ominide, che sarebbe vissuto tra la Siberia e la Mongolia, circa 40mila anni fa.

La falange di un individuo di tale popolazione è stata infatti ritrovata in una grotta sui monti Altai, e per Johannes Krause, ricercatore presso l'Istituto Max Planck di Lipsia, dalle analisi del DNA si è potuto concludere che non si tratterebbe né di un Neanderthal, né di un Homo sapiens, ma di una possibile terza linea evolutiva da un progenitore comune, una differente specie di ominide.

Non tutti gli studiosi sono concordi con l'ipotesi, che comunque potrebbe aprire un nuovo interessante capitolo nella storia della specie umana e della sua evoluzione.

Link [Nature](#) immagine: cortesia *Nature*

L'Ominide di Denisova? Le reazioni



Le reazioni e le ipotesi della comunità scientifica alla possibile scoperta dell'*Ominide di Denisova* (questo il nome attribuito all'ipotetico nuovo ominide) non sono concordi, e sembrano però maggiormente orientate ad un atteggiamento prudente di attesa e di valutazione sospensiva.

Se infatti, secondo Terence Brown, nel caso in cui la scoperta fosse confermata, "saremo costretti a riconsiderare la storia della recente colonizzazione umana dell'Eurasia" (*Nature*), per Mons. Fiorenzo Facchini le analisi genetiche non sarebbero decisive e anche dopo averle completate non si potrà prescindere dalle conclusioni di accurate indagini archeologiche nell'area del ritrovamento e degli insediamenti individuati. E lo stesso direttore del Dipartimento di Genetica dell'Istituto Max Planck, il prof. Svante Paabo, non azzarda valutazioni prima che gli studi genetici sui tessuti della falange siano conclusi.

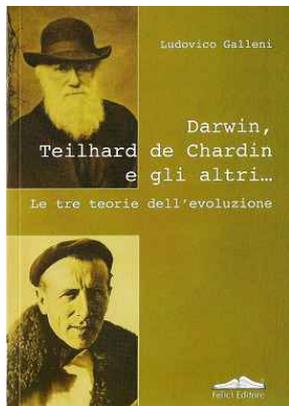
Link [Nature](#) – [Galileo](#) – [Corriere della Sera](#) immagine: cortesia *Nature*

Libri

Darwin, Teilhard De Chardin e gli altri ...

Le tre teorie dell'evoluzione

Di Ludovico Galleni



Il nuovo libro del prof. Ludovico Galleni, docente di Zoologia generale ed Etica Ambientale presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Pisa, propone un excursus tra le tre teorie principali che oggi possono spiegare, o tentare di farlo, i meccanismi del cammino evolutivo dei viventi.

Nel volume, pubblicato da Felici Editore, Galleni spiega che se "l'evoluzione come risultato di una ricerca di tipo storico è ormai altrettanto provata quanto lo è l'esistenza dell'impero romano, altra cosa sono le teorie che ne spiegano i meccanismi". E confrontando le attuali ipotesi ufficiali, propone una possibile unificazione tra di esse nella *Teoria della Biosfera*, "che si deve al genio scientifico del paleontologo e geologo francese Pierre Teilhard de Chardin, il gesuita proibito, fino ad oggi noto per la sua affascinante sintesi tra scienza e fede" e che fu un "precursore delle teorie evolutive del terzo millennio"

I testi sono tratti dalla scheda del libro.

Link [Libreria Universitaria](#)

Eventi recenti

La Sindone, Testimone di una Presenza

Una conferenza della professoressa Emanuela Marinelli, il 27 marzo scorso.

Organizzato dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose *Mons. Raffaele Pellicchia* di Castellammare di Stabia e dall'Opera Diocesana Pellegrinaggi in preparazione alle celebrazioni per la prossima ostensione ufficiale di Torino, l'evento si è svolto presso il Museo Diocesano di Castellammare di Stabia, che ospita importanti reperti archeologici del periodo imperiale e di epoca cristiana, dal periodo paleocristiano in poi.

Link [Il Gazzettino vesuviano](#) – [Stabia Channel](#)

Prossimi Eventi

Convegno Internazionale

Commemorazione di Padre Stanley L. Jaki, OSB

Nel primo anniversario della sua morte



Il 7 aprile 2009 il mondo della cultura, della scienza e della ricerca filosofica perdeva P. Stanley Jaki, una delle più importanti e singolari figure nell'ambito dell'analisi del rapporto tra scienza e fede.

Laureato in fisica e teologia, era stato insignito del prestigioso *Templeton Prize* nel 1987; P. Jaki era membro onorario della Pontificia Accademia delle Scienze, *membre correspondant* dell'Accademia Nazionale di Scienze, Lettere e Arti di Bordeaux, e nel 1970 aveva ricevuto il premio Lecomte du Nouy.

Per ricordarlo, il Master in Scienza e Fede dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum promuove questo convegno internazionale, che vede la partecipazione, tra gli altri, di Mons. Marcelo Sánchez Sorondo, Cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze; di P. Pedro Barrajon, LC, rettore dell'Ateneo; del Prof. Don Paul Haffner (APRA); del Prof. Jacques Vauthier (Università di Parigi).

Martedì 13 aprile 2010, dalle ore 09.00 alle ore 18.00, presso l'Aula Master dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, via degli Aldobrandeschi, 190 - 00163 - Roma.

Link [evento, SRM](#) - [evento, UPRA](#) - [programma \(pdf\)](#)

La Sindone, dono e profezia

Una mostra organizzata dalla Casa Francescana *Sant'Antonio di Padova*, con la collaborazione dell'Unione Cattolica Stampa Italiana - sezione di Caltanissetta, della rivista *Settegiorni*, della Fraternità Francescana del Volto Santo, del Museo del Cinema di Siracusa.

La rassegna verrà inaugurata a don Giuseppe Fausciana in coincidenza con l'apertura dell'ostensione ufficiale, il 10 aprile prossimo.

Link [Corriere di Gela](#) - [Fрати Cappuccini](#) - [Tg10](#)

Is Religion Natural?



Questo il titolo della XIII Conferenza Europea su Scienza e Teologia organizzata ad Edinburgo dalla *European Society for the Study of Science And Theology* (ESSSAT) e dal *Science Religion Forum* (SRF).

L'evento, che si propone di analizzare il modo in cui la mente ci dispone o predispone verso la religione e la religiosità in generale, prevede interventi di teologi, scienziati e filosofi, e si svolgerà dal 7 all'11 aprile 2010 presso la *School of Divinity* dell'Università di Edinburgo. Oltre alle cinque lezioni di altrettanti studiosi, sono previsti interventi programmati e dibattiti.

Partecipano: Justin Barrett, professore di Psicologia Cognitiva ad Oxford; Ilkka Pyysiäinen, professore di Religioni Compareate ad Helsinki; Mona Siddiqui, professore a Glasgow in Studi Islamici; Christophe Schwöbel, professore a Tübingen di Teologia Sistemica; Lluís Oviedo, professore di Antropologia Teologica a Roma.

Informazioni: The School of Divinity, University of Edinburgh (UK); New College, Mound Place, Edinburgh, EH1 2LX, UK

Scientific Programme Officier: Dr Taede A. Smedes, programme@esssat.org

Segreteria: Dr. Marie Vejrup Nielsen, secretary@esssat.org

Ufficio RegISTRAZIONI: Alison Spurway, registration@esssat.org

Link sito web www.esssat.org/

Scienza a Seveso. Esplorando i limiti del mondo



Un ciclo di quattro conferenze sulle imprese scientifiche, promosso dall'Associazione *Euresis*, dall'Associazione *Don Mezzera* e dalla Fondazione Lombardia per l'Ambiente, con la collaborazione della Cooperativa Sociale *Pier Giorgio Frassati* e il Patrocinio dell'Unione del Commercio, del Turismo, dei Servizi e delle Professioni della Provincia di Milano, e della Città di Seveso.

Programma:

12 marzo, *L'acceleratore di particelle LHC del CERN di Ginevra*

26 marzo, *L'Avventura del Satellite Planck*

9 aprile, *Alle Colonne d'Ercole*

16 aprile, *Toccare e vedere gli atomi*

Link [Euresis](#) – [evento, pdf](#)

Contacts**SRM:**

pcentofanti@gmail.com

info@srmedia.org

0039-3386284135

skype: paolo.centofanti

www.srmedia.org

www.srmediait.blogspot.com

www.srmedia.blogspot.com